ISTITUTO COMPRENSIVO
ALTOPIANO DI PINÈ

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il compito che la scuola si assume è quello di concorrere significativamente a sviluppare negli alunni la costruzione delle diverse competenze utili alla formazione attiva e consapevole dell'uomo e del cittadino. L'azione formativa della scuola che promuove l'autonomia, la responsabilità, la capacità di instaurare rapporti interpersonali positivi e il rispetto degli altri e dei beni comuni, mette al centro lo studente e non può prescindere da una stretta collaborazione con la famiglia.

Il patto educativo di corresponsabilità è un'alleanza educativa che coinvolge SCUOLA, ALUNNI e FAMIGLIA e ha come obiettivi:

- l'instaurarsi di rapporti di rispetto, di fiducia e di partecipazione;
- la cooperazione nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna componente.

Tutto ciò concorre a creare un clima sereno che permette un pieno sviluppo dei processi d'apprendimento e di socializzazione.

RIFERIMENTI:
D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007;
Delibera PAT n. 1298 del 28/08/2020;
Linee d'indirizzo per la tutela della salute e sicurezza, PAT, 3 settembre 2020

Quindi:

La scuola, in coerenza con i contenuti del Piano d'Istituto Triennale, organizza, attraverso i docenti, le sue azioni educative e didattiche in base ai principi sotto enunciati impegnandosi a rispettarli.

Ai genitori si richiede collaborazione nella realizzazione degli obiettivi educativi e formativi prefissi. Si richiamano inoltre formalmente i genitori alla loro responsabilità educativa nei confronti dei figli (sancita dall'art. 30 Cost.; artt. 147; 155; 317 bis Codice Civile), ricordando che tale responsabilità non viene meno "per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza altrui" (con riferimento all'art. 2048 del Codice civile: "[I genitori di un minorenne hanno] doveri di natura inderogabile finalizzati a correggere comportamenti non corretti e, quindi, meritevoli di costante opera educativa, onde realizzare una personalità equilibrata, consapevole della relazionalità della propria esistenza e della protezione della propria ed altrui persona da ogni accadimento consapevolmente illecito") tenendo conto, in particolare, della responsabilità genitoriale derivante dalla "culpa in educando", che si configura quando non si è stati in grado di impartire ai propri figli un'educazione atta a prevenire comportamenti illeciti (Sentenza Cassazione, Sez. III 21/09/2000 n.12501; 26/11/1998 n. 11984).

LA VITA A SCUOLA

La scuola si assume i seguenti compiti fondamentali:

Favorire la comunicazione e stimolare lo scambio reciproco attraverso:

- l'accordo fra insegnanti del Consiglio di Classe riguardo allo stile educativo e alle linee di condotta da seguire nei rapporti interpersonali;
- il rapporto fra alunni e tra alunno e insegnante aperto al dialogo e alla collaborazione;
- il rispetto e l'aiuto reciproci fondati sul concetto di solidarietà;
- la valorizzazione e il rispetto delle diversità;
- la proposta di esperienze collettive o per piccoli gruppi;
- l'educazione alla conoscenza e al rispetto delle norme e delle regole per interiorizzare comportamenti sociali corretti;
- il rispetto della normativa che regola la privacy, soprattutto nell'ambito digitale.
- il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- colloqui personali con le famiglie improntati alla cordialità e alla chiarezza;

Favorire un contesto di apprendimento adeguato attraverso:

- un ambiente ordinato e accogliente favorevole all'ascolto, all'attenzione e alla concentrazione;
- la cura sistematica ed il rispetto del proprio e dell'altrui materiale, dell'arredo scolastico e degli spazi individuali e collettivi;
- l'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico (tuta, scarpe da palestra, grembiule per attività particolari...).

Favorire la motivazione attraverso:

- il rispetto degli stili e dei tempi di apprendimento degli alunni;
- l'utilizzo di strategie didattiche motivanti e coinvolgenti;
- la valorizzazione dell'unicità di ciascuno all'interno della classe;
- l'analisi consapevole degli errori come occasione di apprendimento;
- la riflessione sul nesso tra il compito assegnato e il successo scolastico;
- compiti di realtà per collegare il lavoro ad un obiettivo concreto;
- l'esplicitazione dei criteri per la valutazione delle verifiche scritte, orali e pratiche e la puntualità nella comunicazione degli esiti.
- la riflessione che i compiti non sono solo quelli scritti, ma anche il leggere, lo studiare, il disegnare, il ricercare, l'osservare, l'interessarsi, il suonare …

Favorire il senso di responsabilità e l'autonomia attraverso:

- impegni individuali e di gruppo che richiedano l'assunzione di responsabilità personale;
- l'abitudine a rispettare i tempi assegnati per lo svolgimento delle consegne;

- l’aiuto nella pianificazione del lavoro e dello studio in vista delle verifiche;
- l’assegnazione di compiti a casa che favoriscano la riflessione sui contenuti trattati in classe ed abituino allo studio individuale.

I genitori si impegnano a:

Collaborare nella realizzazione degli obiettivi educativi e formativi promossi dalla scuola attraverso:

- la condivisione di fondamentali valori, quali la solidarietà, l’amicizia, il perdono, la collaborazione ed il rispetto per l’altro;
- l’attenzione ai figli, riconoscendo l’importanza delle loro esperienze e dei loro sentimenti;
- un atteggiamento di fiducia, rispetto e confronto costruttivo verso la scuola, anche di fronte a problematiche o insuccessi;
- la partecipazione ai colloqui individuali e agli incontri scuola-famiglia organizzati nel corso dell’anno scolastico;
- l’informazione sull’andamento didattico e disciplinare dei propri figli confrontandosi con i docenti e controllando regolarmente il registro elettronico REL (solo per SSPG);
- la comunicazione ai docenti di eventuali problematiche che possano incidere negativamente sull’andamento scolastico dello studente;
- la presa visione e la sottoscrizione delle comunicazioni inviate dalla scuola attraverso il REL;
- la vigilanza sulla frequenza e la puntualità nella giustificazione delle assenze;

Favorire il senso di responsabilità e l’autonomia attraverso:

- l’abitudine graduale ad acquisire comportamenti quotidiani autonomi;
- l’educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell’igiene che nell’abbigliamento;
- il rispetto dell’orario d’ingresso e d’uscita della scuola, tenendo in considerazione che l’impegno scolastico è prioritario rispetto ad altri;
- l’aiuto, se necessario, nella gestione dei materiali scolastici e del loro corretto utilizzo;
- il sostegno ai propri figli perché adempiano ai loro impegni scolastici in maniera via via più autonoma;
- l’interesse per le attività svolte a scuola, il rispetto del compito assegnato a casa ed il controllo di una sua puntuale esecuzione;
- la creazione di spazi e tempi adeguati, cioè le condizioni migliori, perché il ragazzo si possa dedicare ai compiti e allo studio a casa e sia sufficientemente riposato al mattino;
- la guida ad un corretto uso del tempo in relazione alle varie attività pomeridiane, evitando di gravare l’alunno/a di eccessivi impegni extrascolastici, valutando le sue reali possibilità di sostenerli;
- la guida ad un corretto uso degli strumenti digitale (smartphone, tablet, PC, ..) affinché non

interferiscano su una un efficace svolgimento dei compiti;

- l'impegno a farsi carico di informarsi sulle attività didattiche svolte durante il periodo di assenza, in modo da poter seguire con regolarità il percorso didattico.

Gli alunni si impegnano a:

- rispettare le regole di comportamento stabilite nel Regolamento interno;
- rispettare i compagni, i docente tutte le persone che lavorano nella scuola e che la frequentano , riconoscendone la sensibilità e le diversità personali e culturali ;
- frequentare la scuola regolarmente e con puntualità, partecipando al lavoro scolastico in modo attento e costruttivo;
- portare a scuola tutto il materiale necessario alle lezioni e richiesto dai docenti;
- rispettare le cose proprie e altrui;
- collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente pulito e ordinato, rispettando gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
- tenere un comportamento corretto ed adeguato all'ambiente;
- indossare abiti decorosi, rispettosi e consoni ad un luogo pubblico e formativo;
- usare un linguaggio consono e lasciar parlare gli altri senza interrompere e senza commentare;
- creare un clima di amicizia e prestare attenzione all'altro;
- esprimere il proprio parere sulla scuola e fornire eventuali suggerimenti migliorativi;
- eseguire i lavori assegnati in classe e a casa con cura e puntualità;
- non fare uso di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione.
- segnalare casi di bullismo, cyberbullismo e/o vandalismo che si verificassero all'interno della classe o dell'Istituto;

LA VITA DIGITALE

L'istituto promuove lo sviluppo di una piena cittadinanza digitale degli studenti secondo il curricolo delle competenze digitali d'Istituto e dalla legge a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo (L 71/2017).

I dispositivi tecnologici (smartphone, tablet, console di gioco…) sono sempre più presenti nella vita dei ragazzi. Li usano per i loro interessi, per coltivare le proprie relazioni, per informarsi, per esprimere la propria creatività. All'interno di una classe ciò che passa attraverso il mondo digitale si ripercuote poi nella loro vita reale, è indispensabile che la famiglia e la scuola si impegnino in modo congiunto per incentivare un uso responsabile dei nuovi media da parte degli studenti.

Si ricorda che in Italia l'età minima di iscrizione a un social network o a un servizio di

messaggistica è di 14 anni in base ad un decreto legislativo del 2018 che fa riferimento al Regolamento europeo sulla privacy e sul trattamento dei dati personali (art. 8 Gdpr). Tra i 13 e i 14 anni è possibile iscriversi con l'autorizzazione dei genitori, sotto i 13 anni nessun minore può iscriversi ai social network.

In questo ambito i docenti si impegnano a:

- promuovere la conoscenza del regolamento d'Istituto in merito all'utilizzo degli strumenti tecnologici a scuola e dei regolamenti dell'account @icpine, dell'aula informatica e dei dispositivi digitali disponibili;
- promuovere attività mirate a sviluppare competenze digitali negli alunni;
- educare gli alunni ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi tecnologici, con particolare riferimento ai rischi e alle modalità di utilizzo rispettose della serenità, del benessere e della privacy propri e altrui;
- informare le famiglie coinvolte in casi di problematiche legate all'uso delle tecnologie digitali da parte degli alunni;
- attuare le procedure di segnalazione e sostegno in casi di minori coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo.

In questo ambito le famiglie si impegnano a:

- aiutare i figli a rispettare il regolamento d'Istituto in merito all'utilizzo degli strumenti tecnologici a scuola e il regolamento dell'account @icpine;
- educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi tecnologici, con particolare riferimento ai rischi e alle modalità di utilizzo rispettose della serenità, del benessere e della privacy propri e altrui;
- esercitare un controllo assiduo sull'utilizzo dei dispositivi tecnologici dei figli su:
    - contenuti presenti nei dispositivi con particolare attenzione al rispetto della privacy delle persone riprese (video, foto, ...);
    - contenuti che visionano in rete (siti, video, ….);
    - app utilizzate con particolare attenzione all'età minima consentita;
    - videogiochi con particolare attenzione all'adeguatezza all'età del ragazzo (codice PEGI);
    - tempo occupato da queste attività;
- non diffondere o rendere pubbliche foto o video di momenti scolastici attraverso la rete;
- informare la scuola in caso di uso dannoso delle tecnologie digitali subiti oppure agiti dal proprio figlio;
- collaborare con la scuola alla prevenzione, contenimento e contrasto rispetto a questi

fenomeni.

In questo ambito gli alunni si impegnano a:

- usare con cura gli strumenti tecnologici della scuola (pc, tablet lim…) seguendo le indicazioni degli insegnanti;
- utilizzare l'account @icpinè rispettandone le regole;
- non utilizzare lo smartphone a scuola;
- fare attenzione ai rischi che si possono correre e a non ferire la sensibilità dei compagni;
- non usare lo smartphone mentre si fanno i compiti;
- dedicare più tempo agli amici che allo smartphone e ai videogiochi;
- non diffondere foto, screenshot, video o tracce audio senza il consenso delle persone coinvolte; Eventuali violazioni si configurano come reato, saranno pertanto sanzionate dalla scuola e potranno essere segnalate alle autorità competenti dalle persone coinvolte o dall'Istituto stesso.
- comunicare ad un adulto se ci sono in circolazione foto o video che possono far male
- segnalare episodi di bullismo e cyberbullismo ad un adulto (genitore, docente, referente per il bullismo)

Baselga di Piné, _____

ISTITUTO COMPRENSIVO
ALTOPIANO DI PINÈ

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

FOGLIO FIRME CLASSE ___ SEZ. _____

COORDINATORE/TRICE DI CLASSE

_____

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

_____

_____

Baselga di Pinè, _____